

Rassegna internazionale

CRISI DEL SISTEMA

«Fino di una superpotenza» — così alcuni giornali europei hanno sintetizzato le conseguenze delle recenti decisioni britanniche. E l'analisi che ne è seguita ha teso a mettere in luce prevalentemente l'aspetto «inglese» delle misure laburiste tendenti a ridurre drasticamente le spese, a cominciare da quelle provocate dagli impegni militari «ad est di Suez».

Ma accanto a questi due ordini di considerazioni che costituiscono il punto di partenza della analisi della maggior parte dei giornali borghesi europei, ve ne è un terzo, e non certo il meno importante, che stranamente viene quasi tacito. Esso riguarda lo conseguenze che avrà su tutto il sistema delle alleanze occidentali, e prima di tutto sul paese che di tale sistema è alla testa, il ridimensionamento del ruolo britannico nel mondo.

Washington è stata tutt'altro che libera. E' stata, in realtà, una scelta obbligata. Non a caso tutto è avvenuto in connessione con il crollo della sterlina, prima linea della difesa del dollaro. E non a caso il processo ha assunto la caratteristica di un processo a catena.

A pochi giorni dagli impegni assunti dal messo di Johnson a Phnom Penh
Attacco americano alla Cambogia con l'impiego di aerei: tre morti

Gli aggressori hanno gettato la maschera — Oggi la Commissione internazionale di controllo si reca sul posto — Tre apparecchi USA sono stati abbattuti su Hanoi

SAIGON, 19. Gravissimo atto di aggressione americana contro la Cambogia: nella giornata di ieri forze americane e collaborazioniste, appoggiate da quattro aerei, sono penetrate in territorio cambogiano per oltre 200 metri, al posto di confine di Peam Montea, nella provincia di Preyngeng. Gli invasori hanno aperto il fuoco su una posizione cambogiana uccidendo tre persone e ferendone due, e ritirandosi solo dopo quaranta minuti in territorio sud-vietnamita.

Subito dopo, a Washington, William Bundy, assistente di Johnson, dichiarava che invece gli Stati Uniti si riservavano il diritto del cosiddetto «ingestimento a caldo». Il principe Sihanuk denunciava perciò la malafede degli americani in termini estremamente forti. Ieri l'ambasciatore australiano a Phnom Penh, Eschaps, che rappresenta in Cambogia gli interessi degli Stati Uniti, trasmetteva a nome del governo USA l'assicurazione che l'atteggiamento di Washington nei confronti delle frontiere cambogiane non era mutato dopo la visita di Bowles.

Nuova violenta battaglia fra studenti giapponesi e polizia
La portaerei USA costretta a ancorarsi al largo di Sasebo



SASEBO — Barche a motore cariche di dimostranti, battenti bandiera della pace e recanti cartelli con parole d'ordine anti-americane, avanzano verso la portaerei atomica USA «Enterprise», per chiederne l'allontanamento dalle acque giapponesi.

Sulla linea del messaggio di Johnson
Washington si prepara a dire «no» a Hanoi

Washington si prepara a dire «no» a Hanoi. Nuovi pretesti avanzati dagli ambienti governativi degli USA mentre Nixon respinge apertamente ogni negoziato. Il «New York Times»: «Il presidente ha precluso ogni speranza» - I commenti della Tass e della Pravda

WASHINGTON, 19. Dopo il messaggio del presidente Johnson sullo «stato dell'Unione», che ha confermato in sostanza la volontà del governo USA di proseguire la guerra di aggressione nel Vietnam mentre ha ulteriormente eluso la risposta all'offerta di Hanoi di tenere colloqui alla sola condizione che cessino i bombardamenti sulla RDV — è ripresa nei circoli governativi americani la manovra intesa a lasciar cadere questa offerta, e a trovare una giustificazione per la continuazione dei bombardamenti.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper. It includes contact information for the editorial office and subscription rates. The text is in Italian and provides details about the newspaper's circulation and pricing.

Mentre dilagano in tutte le Università le agitazioni studentesche

Scioperi nelle Asturie contro 4000 licenziamenti

L'anno scorso settemila minatori furono privati del lavoro - Entro la prossima settimana 4 mila saranno in «sovrappiù» - Sedici studenti rilasciati e poi di nuovo arrestati

Fra polizia e dimostranti. Violenti scontri da tre giorni a Brema

Moshe Dayan: «Bisogna pensare a una quarta guerra»

MADRID, 19. L'agitazione universitaria prosegue, accentuandosi e rendendo «difficile» — secondo ammissioni ufficiali — la vita al governo franchista. Ma quella degli studenti non è il solo stato di agitazione che preoccupa Franco. Nelle Asturie i lavoratori delle miniere di carbone si sono detti decisi a non subire passivamente la minaccia di una generale disoccupazione derivante dalla chiusura di un numero sempre più elevato di miniere private.

BREMA, 19. Da tre giorni la città di Brema è teatro di manifestazioni popolari e di violenti scontri fra polizia e dimostranti che protestano contro gli aumenti dei prezzi dei servizi pubblici decisi dall'amministrazione cittadina. L'altra sera parecchie migliaia di manifestanti si sono scontrati con mille poliziotti, che hanno fatto uso di sfollagente e di idranti. I feriti si sono protratti a lungo: un dimostrante è morto colpito, secondo le autorità, da un attacco cardiaco e un vittima di colpi d'arma da fuoco o di percosse dei poliziotti. Parecchie persone sono rimaste ferite. Un centinaio sono state arrestate. Ieri sera nuova dimostrazione e nuovo duro intervento di formazione di poliziotti. Un dimostrante è rimasto ferito e altre novanta persone sono state incarcerate.

TEL AVIV, 19. Il gen. Moshe Dayan ritiene che Israele debba «prendere in considerazione la possibilità di una quarta guerra» con gli arabi. In una intervista al giornale «Haaretz» Dayan sostiene che «l'egitto non riconoscerà le attuali linee del cessate il fuoco e l'URSS non riconoscerà tale situazione», e che se la RAU, a suo avviso, non è ora in grado di riprendere le operazioni «non appena Nasser avrà terminato la ricostruzione e la riorganizzazione delle sue forze, la situazione potrebbe cambiare». Nel caso di una nuova guerra, ha detto ancora Dayan, «Israele dovrà battersi su due fronti, nel nord e nel sud. Nel frattempo, il coordinamento arabo funzionerebbe e non fallirebbe come è avvenuto lo scorso mese di giugno: penso nondimeno — ha aggiunto — che potremo battere ancora una volta i nostri nemici».

LONDRA, 19. Un accordo di cooperazione tecnica e scientifica tra la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica è stato firmato oggi a Londra dal ministro sovietico della tecnologia Vladimir Kirilina, alla vigilia della partenza del Premier inglese Wilson per Mosca. Wilson partirà lunedì prossimo per l'URSS e rientrerà mercoledì notte. Durante la sua visita discuterà il trattato di amicizia, le questioni commerciali bilaterali e i rapporti tra est ed ovest. Una buona parte delle conversazioni a Mosca saranno probabilmente dedicate al problema del Vietnam.

WASHINGTON, 19. Clark Clifford, un sessantenne avvocato di Washington, esperto di spionaggio, sarà il nuovo ministro della Difesa americano in sostituzione del dimissionario Mc Namara. Lo ha designato questa sera il presidente Johnson il quale, in una conferenza stampa, ha precisato che Clifford «ha avuto una parte di consigliere nella maggior parte delle massime decisioni relative alle relazioni internazionali, dal potenziale difensivo, alle armi, alle iniziative».

BERLINO, 19. Il ministro degli Esteri della Repubblica democratica tedesca ha protestato questa sera contro la visita di Kiesinger a Berlino Ovest, definendola una provocazione. Il cancelliere è a Berlino per presiedere ad un congresso del partito cristiano democratico. E' la prima volta — sottolinea l'organo del SED, «Neues Deutschland» — in quindici anni che un congresso di quel partito viene organizzato fuori del territorio della Repubblica federale tedesca. Ciò fa ritenere — continua il «Neues Deutschland» — che «il governo di Bonn e il senato di Berlino procedono ad una certa e propria escalation nei loro sforzi annessionistici di un territorio che si trova al centro della RDT e che dovrebbe essere considerato un'unità politica a sé stante».

Joan Baez rilasciata dopo un mese di carcere

SAN FRANCISCO, 19. La cantante americana Joan Baez e sua madre, dopo aver trascorso 30 giorni in prigione per aver preso parte a dimostrazioni contro la guerra in Vietnam, sono state rilasciate ieri. Joan Baez era stata condannata a 45 giorni di reclusione dopo essere stata arrestata mentre partecipava ad una manifestazione pacifista a Oakland. Ella ha dichiarato ai giornalisti che l'unica spiegazione datale dalle autorità per il rilascio anticipato (avrebbe dovuto scontare ancora due settimane), è stata che la sua sentenza di condanna era stata modificata dal giudice.

LONDRA, 19. Un accordo di cooperazione tecnica e scientifica tra la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica è stato firmato oggi a Londra dal ministro sovietico della tecnologia Vladimir Kirilina, alla vigilia della partenza del Premier inglese Wilson per Mosca. Wilson partirà lunedì prossimo per l'URSS e rientrerà mercoledì notte. Durante la sua visita discuterà il trattato di amicizia, le questioni commerciali bilaterali e i rapporti tra est ed ovest. Una buona parte delle conversazioni a Mosca saranno probabilmente dedicate al problema del Vietnam.

WASHINGTON, 19. Clark Clifford, un sessantenne avvocato di Washington, esperto di spionaggio, sarà il nuovo ministro della Difesa americano in sostituzione del dimissionario Mc Namara. Lo ha designato questa sera il presidente Johnson il quale, in una conferenza stampa, ha precisato che Clifford «ha avuto una parte di consigliere nella maggior parte delle massime decisioni relative alle relazioni internazionali, dal potenziale difensivo, alle armi, alle iniziative».

RIEKA, 19. Una nuova trasmittente denominata «Radio Rijeka» inizierà a funzionare domani. La nuova emittente jugoslava si occuperà principalmente delle notizie dell'Adriatico settentrionale e offrirà servizi commerciali alle navi e alle altre imprese della flotta mercantile. La trasmittente è dotata di apparecchiature moderne fornite dalla ditta «Marconi» di Londra. Dispone di trasmettitori da 49 chilowatt, 5 volte più potenti della vecchia radio costiera.



WASHINGTON, 19. Clark Clifford, un sessantenne avvocato di Washington, esperto di spionaggio, sarà il nuovo ministro della Difesa americano in sostituzione del dimissionario Mc Namara. Lo ha designato questa sera il presidente Johnson il quale, in una conferenza stampa, ha precisato che Clifford «ha avuto una parte di consigliere nella maggior parte delle massime decisioni relative alle relazioni internazionali, dal potenziale difensivo, alle armi, alle iniziative».

Potente esplosione nucleare nel Nevada

HOT GREEN VALLEY (Nevada), 19. Una potente esplosione nucleare sotterranea, che non è escluso dia l'arrivo ad un programma accelerato di esperimenti, è avvenuta oggi alle 18 nel Nevada centrale. Una fonte governativa ha indicato che si tratta di una carica di potenza media, pari a circa un milione di tonnellate di tritolo. Il comunicato della commissione sull'energia atomica sull'esperimento effettuato ad una profondità di 975 metri fa capire che esperimenti di potenza anche superiore sono da attendersi in futuro.

Wilson lunedì a Mosca

LONDRA, 19. Un accordo di cooperazione tecnica e scientifica tra la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica è stato firmato oggi a Londra dal ministro sovietico della tecnologia Vladimir Kirilina, alla vigilia della partenza del Premier inglese Wilson per Mosca. Wilson partirà lunedì prossimo per l'URSS e rientrerà mercoledì notte. Durante la sua visita discuterà il trattato di amicizia, le questioni commerciali bilaterali e i rapporti tra est ed ovest. Una buona parte delle conversazioni a Mosca saranno probabilmente dedicate al problema del Vietnam.

Clark Clifford nuovo ministro della Difesa americano

WASHINGTON, 19. Clark Clifford, un sessantenne avvocato di Washington, esperto di spionaggio, sarà il nuovo ministro della Difesa americano in sostituzione del dimissionario Mc Namara. Lo ha designato questa sera il presidente Johnson il quale, in una conferenza stampa, ha precisato che Clifford «ha avuto una parte di consigliere nella maggior parte delle massime decisioni relative alle relazioni internazionali, dal potenziale difensivo, alle armi, alle iniziative».

Provocatoria visita di Kiesinger a Berlino

BERLINO, 19. Il ministro degli Esteri della Repubblica democratica tedesca ha protestato questa sera contro la visita di Kiesinger a Berlino Ovest, definendola una provocazione. Il cancelliere è a Berlino per presiedere ad un congresso del partito cristiano democratico. E' la prima volta — sottolinea l'organo del SED, «Neues Deutschland» — in quindici anni che un congresso di quel partito viene organizzato fuori del territorio della Repubblica federale tedesca. Ciò fa ritenere — continua il «Neues Deutschland» — che «il governo di Bonn e il senato di Berlino procedono ad una certa e propria escalation nei loro sforzi annessionistici di un territorio che si trova al centro della RDT e che dovrebbe essere considerato un'unità politica a sé stante».

Nuova stazione radio jugoslava

RIEKA, 19. Una nuova trasmittente denominata «Radio Rijeka» inizierà a funzionare domani. La nuova emittente jugoslava si occuperà principalmente delle notizie dell'Adriatico settentrionale e offrirà servizi commerciali alle navi e alle altre imprese della flotta mercantile. La trasmittente è dotata di apparecchiature moderne fornite dalla ditta «Marconi» di Londra. Dispone di trasmettitori da 49 chilowatt, 5 volte più potenti della vecchia radio costiera.